



Comunità in cammino



<p><i>Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.</i></p>	<p>IV Domenica del tempo di Pasqua 25.04.2021</p>	<p>Anno 4 N. 31</p>
---	--	--------------------------------



Cristiani ... cittadini ecologici

Nella Laudato Si' Papa Francesco ci invita a maturare nuove abitudini.

211... Solamente partendo dal coltivare solide virtù è possibile la donazione di sé in un impegno ecologico. Se una persona, benché le proprie condizioni economiche le permettano di consumare e spendere di più, abitualmente si copre un po' invece di accendere il riscaldamento, ciò suppone che abbia acquisito convinzioni e modi di sentire favorevoli alla cura dell'ambiente. **È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita.** L'educazione alla responsabilità ambientale può incoraggiare vari comportamenti che hanno un'incidenza diretta e importante nella cura per l'ambiente, come evitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili, e così via. **Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell'essere umano.** Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente, partendo da motivazioni profonde, può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità.

212. Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare, perché provocano in seno a questa terra un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente. Inoltre, **l'esercizio di questi comportamenti ci restituisce il senso della nostra dignità, ci conduce ad una maggiore profondità esistenziale, ci permette di sperimentare che vale la pena passare per questo mondo.**



Commento al Vangelo

Io sono il buon pastore! Per sette volte Gesù si presenta: **“Io sono” pane, vita, strada, verità, vite, porta, pastore buono**. E non intende “buono” nel senso di paziente e delicato con pecore e agnelli; non un pastore, ma il pastore, quello vero, l'autentico. Non un pecoraio salariato, ma quello, l'unico, che mette sul piatto la sua vita. Sono il pastore bello, dice letteralmente il testo evangelico originale. E noi capiamo che la sua bellezza non sta nell'aspetto, ma nel suo rapporto bello con il gregge, espresso con un verbo alto che il Vangelo oggi rilancia per ben cinque volte: io offro! Io non domando, io dono. Io non pretendo, io regalo. Qual è il contenuto di questo dono? Il massimo possibile: “io offro la vita”. Molto di più che pascoli e acqua, infinitamente di più che erba e ovile sicuro. **Il pastore è vero perché compie il gesto più regale e potente: dare, offrire, donare, gettare sulla bilancia la propria vita.**

Ecco il Dio-pastore che non chiede, offre; non prende niente e dona il meglio; non toglie vita ma dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Cerco di capire di più: con le parole “io offro la vita” Gesù non si riferisce al suo morire, quel venerdì, inchiodato a un legno. “Dare la vita” è il mestiere di Dio, il suo lavoro, la sua attività inesausta, inteso al modo delle madri, al modo della vite che dà linfa al tralci (Giovanni), della sorgente che zampilla acqua viva (Samaritana), del tronco d'olivo che trasmette potenza buona al ramo innestato (Paolo). Da lui la vita fluisce inesauribile, potente, illimitata.

Il mercenario, il pecoraio, vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore. Al pastore invece importano, io gli importo. Verbo bellissimo: essere importanti per qualcuno! E mi commuove immaginare la sua voce che mi assicura: io mi prenderò cura della tua felicità.

E qui la parabola, la similitudine del pastore bello si apre su di un piano non realistico, spiazzante, eccessivo: nessun pastore sulla terra è disposto a morire per le sue pecore; a battersi sì, ma a morire no; è più importante salvare la vita che il gregge; perdere la vita è qualcosa di irreparabile. E qui entra in gioco il Dio di Gesù, il Dio capovolto, il nostro Dio differente, il pastore che per salvare me, perde se stesso.

L'immagine del pastore si apre su uno di quei dettagli che vanno oltre gli aspetti realistici della parabola (eccentrici li chiama Paul Ricoeur). Sono quelle feritoie che aprono sulla eccedenza di Dio, sul “di più” che viene da lui, sull'impensabile di un Dio più grande del nostro cuore. **Di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino e vorrei mettergli fra le mani tutti gli agnellini del mondo.**



Padre Ermes Ronchi



25 Aprile – Solennità di San Marco

Oggi la Chiesa celebra san Marco, uno dei quattro evangelisti, il primo che ha scritto il Vangelo, in uno stile molto semplice. Se oggi avete un po' di tempo, leggetelo. Fa piacere leggere la semplicità con la quale Marco racconta la vita del Signore.



di Papa Francesco del 25/04/2020

Festa del 1° Maggio

Carissimi mancano ancora pochi giorni all'inizio del mese di maggio dedicato alla Vergine Maria, ma è anche il mese in cui si festeggia san Giuseppe Lavoratore, patrono dei lavoratori.

Come tradizione la nostra parrocchia di Gesù Lavoratore è in festa. Pur non potendo organizzare eventi particolari vorremmo ugualmente ritrovarci per vivere questo evento.

Siete pertanto tutti invitati alla celebrazione della Santa Messa delle ore 10,30 animata dal nostro coro "San Girolamo Emiliani" e successivamente a vivere un momento di fraternità. Verrà organizzato, seguendo le normative vigenti, un buffè nel cortile del patronato e sarà animato da canti e musica.

Chiediamo di far pervenire la vostra adesione.

Con l'occasione l'intera comunità vuole festeggiare anche il termine dei lavori del pavimento e quindi la S. Messa verrà celebrata in chiesa.

Vi aspettiamo



Proposta degli universitari

Nel mese di maggio, in occasione del quinto anniversario, terminerà l'anno speciale dedicato alla Laudato Si'. In questo periodo il gruppo degli universitari ha affrontato nel suo percorso temi riguardanti la cura della casa comune, intesa sia come ambiente che ci circonda, sia come pianeta Terra. Siamo tuttavia convinti che questa esperienza non debba finire con questo anno e, proprio per questo motivo, vogliamo dare un messaggio di continuità attraverso dei segni e delle iniziative concrete, convinti dell'importanza che tale argomento deve assumere per noi Cristiani.

Il primo appuntamento sarà quello di **domenica 16 maggio**, festa di san Luigi Orione, in cui la celebrazione delle ore 10.00, che si terrà all'aperto, verrà animata con testi biblici, passi e gesti collegati all'enciclica Laudato Si' e ai principi dell'ecosostenibilità.

Durante la celebrazione faremo un gesto: planteremo un acero nel giardino del nostro oratorio, come segno di inizio di un nuovo cammino di conversione ecologica.



Gli appuntamenti della settimana



Lunedì 26/4	ore 17.00	Incontro di catechismo 2 [^] media
	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
Mercoledì 28/4	ore 17.00	Incontro di catechismo 1 [^] media
Giovedì 29/4	ore 17.00	Incontro di catechismo 5 [^] elementare
	ore 20.40	Carismatici a San Pio X
Venerdì 30/4	ore 17.00	Incontro di catechismo 4 [^] elementare
Sabato 1/5	Solennità di San Giuseppe lavoratore	
	ore 10.30	Santa Messa a Gesù Lavoratore; a seguire momento di fraternità con canti e musica



Domenica 2 maggio nella parrocchia di Gesù Lavoratore si celebreranno le Prime Comunioni di 6 nostri ragazzi. Preghiamo per loro.

ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali	ore 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 10.30

SAN PIO X

Giorni feriali	ore 7.45 – 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 8.00 – 10.00 – 18.00

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com